

Il sottosuolo per vocazione

DALLE LINEE 1 E 6 DELLA METROPOLITANA AL CELEBRE PARKING DELLA GROTTA MORELLI: VIAGGIO TRA LE GRANDI OPERE SOTTERRANEE CHE UN NOTO OPERATORE CAMPANO HA REALIZZATO PER IL “SUO” TERRITORIO, TRA LAVORAZIONI ARDITE E MATERIALI DI COMPLESSA GESTIONE, CONIUGANDO QUANTITÀ DI INTERVENTI E QUALITÀ DI RISULTATO.

Alta specializzazione nel campo delle opere sotterranee e, insieme, un lungo curriculum di lavorazioni eseguite e in corso d'opera in Italia ed Europa. Sono questi due dei tratti distintivi della storia di Cipa, quasi 35 anni di attività in cantiere, a cui possiamo aggiungere un terzo, emblematico: l'apporto "speciale" che l'azienda - fondata e guidata da imprenditori napoletani e con un'importante sede a Sorrento - ha dato all'infrastrutturazione del contesto partenopeo, da tempo uno dei "laboratori underground" più interessanti della Penisola. Seguendo questo filone, possiamo dire, innanzitutto, che il know how Cipa è da associare alla realizzazione delle metropolitane. Per quanto riguarda la Linea 1, l'azienda si è occupata di lavorazioni di scavo in congelamento, scavo di pozzo e cameroni, gallerie di stazione, discenderie, e i suoi tecnici hanno contribuito in prima persona la genesi delle celebri stazioni dell'arte, da Toledo a Università, così come a quella del grande polo di Garibaldi, eseguendo in ciascuna delle stazioni in cui è intervenuta le parti sicuramente meno visibili, ma decisamente più difficili. Tra le numerose opere compiute negli anni, a questo proposito rientrano lo scavo del pozzo di stazione, lo scavo e il rivestimento di oltre 16 gallerie di stazione (molte in discenderia), impor-



A Vocation for Underground

FROM LINES 1 AND 6 OF THE UNDERGROUND TO THE FAMOUS MORELLI CAVE CAR PARK: A JOURNEY THROUGH THE MAJOR UNDERGROUND WORKS WHICH A LEADING PLAYER FROM CAMPANIA BUILT FOR “HIS” AREA, AMID DARING CONSTRUCTION PROCESSES AND MATERIALS THAT WERE DIFFICULT TO HANDLE, COMBINING THE QUANTITY OF WORKS AND THE QUALITY OF RESULTS.

A high level of specialisation in the area of underground works plus a long history of works performed and in progress throughout Italy, as well as in other European countries. These are two of the distinctive characteristics of CIPA's history, comprising almost 35 years of construction site activity. A third, emblematic characteristic can also be added: the "special" contribution which the company - established and led by Naples-born business people and with a key office in Sorrento - has given to infrastructures in the Neapolitan area, one of Italy's most important "underground

workshops" for some time now. Firstly, in this regard we can say that CIPA's know-how is to be linked with underground construction. As regards Line 1, the company handled ground freezing for excavation, shaft and chamber excavation, station tunnels and descending tunnels. Its technical staff personally helped bring to life the famous art stations, from Toledo to Università, as well as the major hub - Garibaldi station, responsible for the less visible but the decidedly more difficult parts in each of the stations where works were performed. In this regard, the numerous works performed



1. Dall'album dei cantieri Cipa per Napoli: metropolitana

2. Lavori per la Linea 6 della metropolitana

3. Nel ventre di tufo dell'allora costruendo parking Morelli (anno 2011)

tanti scavi di pozzi di ventilazione e cross passages. Sempre lungo la stessa arteria, ma più a Nord, troviamo oggi Cipa impegnata nel progetto di estensione fino all'aeroporto di Capodichino, tratta Poggioreale-Capodichino (scavi, rivestimenti, consolidamenti, posa di centine, spritz beton e via dicendo). Dalla Linea 1 alla Linea 6, tratta che vede l'azienda presente dai tempi in cui si chiamava LTR. In questo contesto annoveriamo il risanamento della Stazione Mergellina, la galleria tra le banchine della stazione Augusto e ancora il collegamento Stazione Mergellina-Piazza Municipio, nonché allarghi di gallerie della stazione Chiaia, poz-

zi di ventilazione e *cross passages* nella villa comunale e alla torretta dove Cipa, prima impresa in Italia, ha eseguito sia il "congelamento dei terreni" per risolvere i problemi della falda e dello scavo. Non si vive però di sole metropolitane. Grande successo, pari alle difficoltà dell'opera, ha raccolto il pluripremiato (in Europa) parcheggio multipiano Morelli, opera di alta ingegneria eseguita allargando, ribassando e consolidando tutte le pareti di un'antica cavità greco-romana, eseguendone la galleria di accesso *ex novo* e sette piani di parcheggi in un contesto logistico complicatissimo, contando su un accesso unico ristretto, e in ambiente urbano, alle aree di cantiere. Per allontanarsi dalla sola logica del sottosuolo ecco infine il risanamento strutturale di silos sul porto di Torre Annunziata, lavoro nel quale sono stati "sfettati" i silos degradati dall'ambiente marino aggressivo e ricostruiti nella metà demolita procedendo a una cucitura "chirurgica" tra le vecchie e le nuove strutture di cemento armato. Il tutto operando fino a oltre 60 m in altezza. La società, che è anche attiva nel resto d'Italia e d'Europa, non perde dunque la sua attenzione per la propria città d'origine e per la propria "napoletanità", ancora oggi "patrimonio" di molti dei suoi più storici collaboratori. ■■

L'azienda / The Company



Fondata nel 1986, **CIPA SpA** è un'azienda italiana specializzata nella realizzazione di grandi opere nel sottosuolo (dai pozzi di ogni tipologia di diametro alle gallerie, ai parcheggi interrati), nonché in attività consolidamento dei terreni e demolizioni controllate.

www.cipaspa.it

Founded in 1986, CIPA SpA is an Italian company specialized in the construction of large underground works (from shafts of all sorts of diameters to tunnel and underground car parks), as well as in the consolidation of the ground and controlled demolitions.

1. From the Cipa sites for Naples album: underground

2. Works for Line 6 of the underground

3. In the tuff rock bowels of the Morelli car park while under construction (2011)

over the years include excavation of the station shaft, excavation and lining of more than sixteen station tunnels (many of which run downwards), major excavation works for ventilation shafts and cross passages. Still on the same line, but in the more northern part, CIPA is currently involved in the project to extend the line to Capodichino airport, along the Poggioreale-Capodichino section (excavation, lining, consolidation, rib installation, shotcrete, etc.). From Line 1 to Line 6, with the start of its involvement on this line dating back to when it was still called LTR. From the upgrading of Mergellina station and the tunnel between Augusto station's platforms to the link between Mergellina station and Piazza Municipio, widening of Chiaia station's tunnels, ventilation shafts and cross passages in the city park, and the tower where CIPA, Italy's leading company, performed both ground freezing to resolve the stratum problem and the excavations. However, undergrounds are not its only area of operations. A major success, on par with the complex-

ity of the project, was achieved by the prize-winning multi-storey Morelli car park. This high engineering work was performed by widening, lowering and consolidating all the walls of an ancient Greek-Roman cave, constructing access tunnel from scratch, followed by seven storeys of car park. The project was extremely complex from a logistical viewpoint given that there a single, limited access point to the work site areas located within an urban context. Moving away from subsoil works, we have the project involving structural upgrading of the silos at Torre Annunziata Port. The works entailed slicing away of the silos damaged by the aggressive marine environment and reconstruction of the demolished section by "surgically" reattaching the old parts to the new reinforced concrete parts. All of this was performed at a height of over 60 metres. While operating in all of Italy and Europe, the company has not lost its focus on its birth city and on its own "Neapolitaness" which is still part of the heritage of many of its long-standing workers. ■■